

Marianne Chapuis è membro del Comitato del Centro
equestre di Chevenez da sette anni. Qui con il suo
cavallo Ivaro, della stirpe Idéal du Pichoux.



 Claudia Freire

 Christian Brun

Marianne Chapuis, agente generale

«Tutto è possibile, basta metterci il tempo.»

Si impegna a fondo nei progetti che le stanno a cuore perché sa che ogni minuto è prezioso. Ritratto moderno dell'unica donna agente generale della Mobiliare.

Arriva perfettamente puntuale all'appuntamento, tutta sorridente. Quando le chiediamo del luogo per la foto, decide rapidamente, prende il telefono e organizza l'appuntamento. In poco tempo ci troviamo nel magnifico Centro equestre di Chevenez. Marianne Chapuis è esattamente così: rapida, efficiente e dinamica.

Il tempo per parlare con gli altri

Agente generale di Porrentruy dal 1° gennaio 2000, Marianne Chapuis gestisce la sua agenzia efficientemente con l'appoggio di 22 collaboratori. «Amo questa libertà d'azione e il lato conviviale della direzione di un'agenzia. Lavoro molto perché mi piace, ma non ho mai l'impressione di lavorare veramente», afferma sorridendo. Incontra delle difficoltà in questo mondo piuttosto maschile? Il suo sorriso si fa più grande: «direi che si potrà parlare di vera uguaglianza fra uomini e donne quando queste ultime potranno fare gli stessi errori degli uomini senza essere immediatamente riprese.» Per quanto riguarda lo stile della sua direzione, preferisce definirlo «femminile». «Nella nostra agenzia siamo come una piccola famiglia. Do importanza alle relazioni personali e al fatto che i miei collaboratori si trovino a loro agio. Parlo molto con loro e sono attenta quando so che qualcuno ha delle preoccupazioni.» Le cifre parlano chiaro, nell'a-

genzia ci sono soltanto pochissimi cambiamenti a livello di personale.

Il tempo per impegnarsi

Marianne Chapuis pensa anche alla sua terra. Originaria della regione di Ajoie, di cui parla con fierezza e passione, è molto impegnata anche a livello locale: è membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale del Giura e formatrice all'Università popolare, inoltre partecipa al mercato di San Martino, una festa tipica della regione che celebra la fine dei lavori nei campi e durante la quale si preparano numerosi piatti a base di maiale.

Alcuni impegni le stanno particolarmente a cuore. «Ho tre passioni oltre al mondo dell'assicurazione: l'orologeria, l'equitazione e la cucina.» Si occupa in particolare delle sponsorizzazioni per il Centro equestre di Chevenez che organizza concorsi di livello internazionale. Trova anche il tempo, è il caso di dirlo, di lavorare per la Fondazione dell'orologeria, essendo membro del Consiglio di fondazione. «Abbiamo per obiettivo la promozione del patrimonio orologiero del Giura e organizziamo diverse esposizioni. La nostra mostra attuale dal titolo Homo temporis è dedicata al tema del tempo e della natura e si tiene dal 29 aprile 2011 al 30 ottobre 2012 presso il Centre Nature Les Cerlatez.»

Il tempo per vedere oltre

«Sono positiva di natura, ma accetto che a volte sia necessario attraversare delle tappe più difficili.» La vita non sempre le ha regalato dei bei momenti. «Mio padre è deceduto quest'estate dopo una lunga malattia, e ho perso un fratello. Ho quindi imparato a relativizzare.» Per questo dà molta importanza alla sua vita privata. «Riesco a staccare bene durante il weekend e questo mi permette di recuperare.» Come vede la sua futura carriera? «Mi piacerebbe rimanere nel settore assicurativo, perché amo il contatto con la clientela. In particolare alla Mobiliare dove noi agenti generali siamo anche imprenditori indipendenti. Non mi pongo dei limiti per il futuro e credo che tutto sia possibile, basta investire del tempo.»

Per maggiori informazioni

Centro equestre di Chevenez:
www.oeuvray-smits.ch

Fondazione dell'orologeria di Porrentruy:
www.fondationhorlogere.ch

Esposizione Homo temporis:
www.centre-cerlatez.ch